



## **SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE**

**SSD: MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO (L-ART/04)**

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHEOLOGIA, STORIA DELLE ARTI E SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE (P14)  
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

### **INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE**

DOCENTE: CAZZATO ELISA  
TELEFONO:  
EMAIL: elisa.cazzato@unina.it

### **INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ**

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE  
MODULO: NON PERTINENTE  
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO  
CANALE:  
ANNO DI CORSO: II  
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II  
CFU: 6

#### **INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI**

Nessuno

#### **EVENTUALI PREREQUISITI**

Nessuno

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso intende fornire strumenti concettuali e metodologici per inquadrare storicamente la nozione di patrimonio culturale in Italia e riflettere sul suo ruolo nella costruzione di un'identità civica. Particolare attenzione sarà dedicata alle dinamiche di valorizzazione e dispersione, e alle recenti trasformazioni legate al turismo di massa e alla comunicazione social.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

### Conoscenza e capacità di comprensione

Verranno valutate la comprensione dei processi storici alla base della nozione di patrimonio culturale in Italia e la conoscenza della relativa legislazione. È richiesta la capacità di analizzare in modo critico le trasformazioni del patrimonio culturale, con un focus specifico sui fenomeni di turistificazione, spettacolarizzazione e privatizzazione.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso promuove il pensiero critico e l'autonomia nella ricerca e nell'analisi di testi e fonti critiche anche in relazione a fenomeni attuali, con particolare attenzione al contesto urbano locale.

## PROGRAMMA-SYLLABUS

Il corso ricostruisce la storia del concetto di patrimonio culturale in Italia, a partire dall'articolo 9 della Costituzione, e ne analizza l'evoluzione attraverso le principali tappe storiche e istituzionali. Saranno esaminati testi utili a comprendere la funzione del bene pubblico nella società italiana, in relazione alla tutela e alla valorizzazione.

Verrà inoltre affrontato il tema della dispersione del patrimonio, attraverso esempi concreti che ne illustrano le dinamiche e le implicazioni culturali.

Una breve sezione monografica del corso sarà infine dedicata alla trasformazione del concetto di bene pubblico nell'era *social*, con casi studio incentrati sui fenomeni di turistificazione e spettacolarizzazione, e strumenti per una lettura critica delle dinamiche attuali anche nel contesto napoletano.

## MATERIALE DIDATTICO

Testi di riferimento:

Tomaso Montanari, *Costituzione italiana. Articolo 9*, Carocci Editore, Roma, 2018.

Giulio Volpe, *Manuale di diritto dei beni culturali. Storia e attualità*, CEDAM, Padova 2013 (prima edizione 2005).

Una selezione di capitoli del testo di Volpe, unitamente ad ulteriori riferimenti bibliografici, sarà indicata in itinere nel corso delle lezioni.

**Si prega di consultare la pagina docente per gli aggiornamenti sul programma d'esame e per l'elenco di materiali destinati ai non frequentanti.**

## MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezione frontale

## VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

### a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

**In caso di prova scritta i quesiti sono**

☐ A risposta multipla

☐ A risposta libera

☐ Esercizi numerici

**b) Modalità di valutazione**